



PRIMA PAGINA

LA BCE ALZA I TASSI: INFLAZIONE SOPRA L'OBIETTIVO

Il **10 settembre** il Consiglio direttivo della **Banca centrale europea** ha alzato di **25 punti base** i tre tassi di riferimento: dal **16 settembre** il tasso sui depositi è al **2,50%**, quello sulle operazioni di rifinanziamento principali al 2,65% e quello sui prestiti marginali al 2,90%. La decisione risponde alle pressioni sui prezzi generate dal conflitto in Medio Oriente, con l'inflazione destinata a restare sopra l'obiettivo per un periodo prolungato.

Le nuove proiezioni collocano l'inflazione complessiva in media al **3,0% nel 2026**, al 2,5% nel 2027 e al 2,1% nel 2028 — invariata per l'anno in corso, rivista al rialzo per i due successivi — e la crescita dell'area dell'euro allo **0,9%** quest'anno e all'1,4% nel 2027. I rischi restano orientati al rialzo per i prezzi e al ribasso per l'attività economica.

Per le imprese italiane che operano in Ungheria il passaggio conta su due fronti: il **costo del credito in euro**, che torna a salire dopo una lunga discesa, e il differenziale con il fiorino, che resta ampio — la banca centrale ungherese si muove nella direzione opposta, con un altro taglio in agosto — e continua a orientare le scelte di finanziamento e di copertura del cambio.

TOP NEWS

- **Appuntamenti**
Business meets Rugby il 24,
Invest in Hungary il 15 ottobre.
- **Focus Economia • UniCredit**
PIL 2026 all'1,6%, inflazione
all'1,2%, MNB in taglio.
- **Focus Bruxelles**
Bilancio UE, mobilità del
lavoro, CBAM, ETS, dual-use.
- **Focus Associata • Főnix MMK**
Dieci stabilimenti, 750
collaboratori, sette aree di
business.
- **Attività associativa**
Il portale dei soci è online su
confindustria.hu.
- **Collaborazioni**
Daily News Hungary è il
nuovo media partner.

Partner Strategici:



Partner:



Partner Legali:





BUSINESS MEETS RUGBY

Budapest, 24 settembre 2026 – un pomeriggio executive con il Benetton Rugby

Il **24 settembre 2026**, al **Novotel City & Budapest Congress Center**, Confindustria Ungheria organizza insieme alla **CCI France Hongrie** e alla **British Chamber of Commerce in Hungary** l'**Executive Rugby Leadership Experience**: un pomeriggio riservato ad amministratori delegati e senior executive della comunità imprenditoriale internazionale in Ungheria. Tre comunità imprenditoriali, un'unica esperienza executive.

Il mondo del **Benetton Rugby** incontra quello dell'impresa in un percorso immersivo su leadership, squadra e performance: sessioni condotte da giocatori e staff tecnico, una **Executive Challenge** a squadre miste di manager – attività ispirate al rugby, per le quali non è richiesta alcuna esperienza – e una panel discussion che porta il confronto dal campo alla sala del consiglio.

Saranno presenti **Antonio Pavanello**, presidente del Benetton Rugby ed ex capitano della Nazionale italiana, **Fabio Rigoletto**, marketing manager, e gli allenatori ed ex nazionali **Tommaso Benvenuti**, **Tommaso Iannone**, **Marco Lazzaroni** ed **Ezio Galon**.

I lavori si aprono alle **13:30** con la registrazione e un networking lunch e si chiudono alle 19:00 con una **cena di networking** insieme a giocatori e allenatori. La quota di partecipazione è di **250 € + IVA** per partecipante; i posti sono limitati e l'iscrizione è obbligatoria. Le associate possono registrarsi dall'area eventi del portale dell'Associazione: il pagamento non avviene online, le istruzioni per il versamento arrivano dopo la registrazione.

IL PROGRAMMA

- 13:30** Registrazione e networking lunch
- 14:00** Saluti e apertura dei lavori
- 14:20** Leadership: guidare dalla prima linea
- 15:15** Support: la squadra prima del singolo
- 16:20** Communication: rapida, chiara, affidabile
- 17:20** Executive Challenge a squadre miste
- 18:00** Panel discussion – dal campo alla sala del consiglio
- 19:00** Cena di networking con giocatori e allenatori



Inquadra il codice
e iscriviti online

GLI SPONSOR DELL'EVENTO

MAIN SPONSOR



SUPPORTING SPONSORS



Evento organizzato da Confindustria Ungheria con **CCI France Hongrie** e **British Chamber of Commerce in Hungary**. Iscrizioni su confindustria.hu.

SVILUPPI MACROECONOMICI — AGOSTO 2026

Consumi in tenuta, investimenti fermi, inflazione all'1,2%

L'economia ungherese resta caratterizzata da una **struttura duale**. I consumi delle famiglie continuano a fornire il motore principale della crescita e sostengono l'attività dei servizi, mentre la maggior parte dei settori produttivi è ancora in difficoltà. Fanno eccezione le industrie orientate all'export — in particolare l'**automotive**, le **batterie** e la parte di elettronica legata al ciclo globale di investimenti nell'intelligenza artificiale.

Prevediamo una crescita del PIL dell'**1,6% nel 2026**. Il quadro è sostenuto dal graduale miglioramento delle esportazioni, dall'entrata in produzione dei grandi progetti industriali, dall'aumento dei salari reali, dall'inflazione più bassa e da condizioni di finanziamento meno onerose; un contributo aggiuntivo può venire dagli investimenti pubblici finanziati dal **Recovery and Resilience Facility** e da un'edilizia residenziale più vivace. I rischi al ribasso restano però significativi: tensioni geopolitiche, incertezza sulla politica commerciale, concorrenza cinese, perdite legate alla siccità e ritardi nei grandi progetti di investimento.

La domanda interna si espande stabilmente, nell'ordine del **3-4%**, sostenuta dalla crescita dei salari, da un mercato del lavoro resiliente e dalle misure sociali annunciate. Ne beneficiano soprattutto i servizi, mentre le imprese esposte ai mercati esteri possono subire una pressione sulla redditività per effetto del **fiorino più forte**. Gli investimenti restano la componente più debole della domanda: quelli delle imprese non hanno ancora mostrato un'inversione convincente e diversi progetti pubblici e infrastrutturali sono stati ridimensionati o rinviati.

Sul fronte dei conti pubblici **luglio** ha segnato un miglioramento netto: un avanzo mensile ha ridotto il disavanzo cumulato, grazie a trasferimenti europei più consistenti, a una minore spesa per interessi e a un contenimento temporaneo delle uscite. Il bilancio 2026 rivisto riconosce comunque un percorso di deficit sensibilmente più alto: l'obiettivo ufficiale è un disavanzo pari al **7,5% del PIL**, con un debito pubblico atteso salire oltre il **77%** prima di stabilizzarsi negli anni successivi.

L'inflazione ha continuato a sorprendere al ribasso: a luglio i prezzi al consumo sono saliti dell'**1,2% su base annua**, e anche l'indice di fondo si è attenuato, per effetto del calo dei prezzi alimentari, del cambio più forte e dei minori costi energetici; restano invece sotto pressione i prezzi dei servizi, spinti dagli aumenti salariali. La **Banca centrale ungherese (MNB)** ha proseguito l'allentamento monetario con un nuovo taglio di **25 punti base** in agosto: i mercati si attendono sempre più un tasso di riferimento vicino al **5% entro la fine dell'anno**, ma volatilità del cambio, rischi di bilancio e condizioni finanziarie globali possono limitare il ritmo delle prossime riduzioni.

Il 10 settembre UniCredit Bank ha tenuto, nell'ambito della serie «Prospettive macroeconomiche 2026», l'incontro online «Mi az irány?» — «Qual è la direzione?» — con il capo economista ifj. Becsey Zsolt: al centro il messaggio del bilancio suppletivo per le imprese, i temi geopolitici e le prospettive del cambio.

Il Focus Economia è redatto in collaborazione con UniCredit Bank Hungary — Macroeconomic Developments, agosto 2026.

 UniCredit Bank



DAI LAVORI DELLE ISTITUZIONI EUROPEE

I principali dossier del mese di interesse per le imprese

Bilancio 2028-2034: la competitività in cima all'agenda. Il 15 settembre il presidente del Consiglio europeo **António Costa** ha incontrato a Roma la presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**, nel giro delle 27 capitali sul negoziato per il nuovo **Quadro finanziario pluriennale**. L'Italia chiede un bilancio all'altezza delle priorità strategiche dell'Unione e condivide la proposta di mettere la competitività al primo punto del Consiglio europeo di ottobre, segnalando che l'aumento dei prezzi dell'energia richiede azioni immediate. Costa punta a un accordo entro fine anno.

Mobilità del lavoro: passaporto sociale e qualifiche digitali. Sempre il 15 settembre la Commissione ha adottato il pacchetto sulla **mobilità equa del lavoro**: un **Passaporto sociale europeo (ESSPASS)** che porta online i documenti previdenziali — compresi la tessera europea di assicurazione malattia e il **documento portatile A1** per i lavoratori distaccati —, uno «Skills Portability Act» sulle qualifiche digitali, il rafforzamento dell'Autorità europea del lavoro e regole nuove sulle professioni regolamentate, il cui riconoscimento scenderebbe da tre mesi a **cinque settimane**. Per le qualifiche conseguite fuori dall'Unione i tempi passerebbero da quattordici a quattro mesi.

CBAM esteso ai prodotti a valle. Il Parlamento europeo ha adottato la propria posizione sull'estensione del **meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere** oltre le materie prime di base, fino a un ampio elenco di **prodotti finiti in acciaio e alluminio** — elementi di fissaggio, fili metallici, molle, articoli per la casa —, allargandolo rispetto alla proposta della Commissione. Adottata anche la posizione sul **Fondo temporaneo per la decarbonizzazione**, che i deputati vorrebbero operativo dal 2027 ed esteso ai produttori di fertilizzanti.

ETS: la riserva stabilizzatrice del mercato. Nella stessa giornata il Parlamento ha fissato la propria posizione sulla riserva dell'**ETS**: mantenere la cancellazione delle quote in eccesso, innalzando però la soglia da 400 a **650 milioni** a partire dal 1° febbraio 2027. Approvato in via definitiva anche l'accordo con il Consiglio sulla riserva dell'**ETS2** — edifici e trasporto stradale —, con l'obbligo per gli Stati membri di destinare in via prioritaria i proventi delle aste alle misure di natura sociale.

Export: aggiornato l'elenco dei beni a duplice uso. Il 14 settembre la Commissione ha adottato il regolamento delegato che aggiorna l'Allegato I del **Regolamento (UE) 2021/821**, allineandolo alle decisioni dei regimi multilaterali di controllo. Entrano nell'elenco, fra gli altri, apparecchiature e materiali per la produzione di semiconduttori, circuiti integrati per il calcolo avanzato, encoder rotativi a rilevamento induttivo e tecnologie per i compressori assiali delle turbine a gas: chi esporta questi beni deve verificare la propria posizione autorizzativa.

Dossier selezionati dalla rassegna «Oggi in Europa» della Delegazione di Confindustria presso l'Unione Europea.

Invest in Hungary

Milano, 15 ottobre 2026 – il programma è definito



Si avvicina la conferenza **«Invest in Hungary»**, in programma il **15 ottobre 2026**, dalle **14:00 alle 18:00**, nella sede centrale di **Gi Group Holding**, in Piazza IV Novembre 5 a Milano. I lavori si tengono in **italiano e inglese, con traduzione simultanea**, e si rivolgono alle imprese che intendono entrare nel mercato ungherese, investire o ampliare le attività già presenti: gli organizzatori ricordano che oltre **2.000 imprese italiane** hanno già scelto l'Ungheria come destinazione dei propri investimenti.

L'apertura è affidata a un rappresentante dell'**Ambasciata d'Ungheria** e a **Paolo Caramello**, Regional Manager Central Europe di Gi Group Holding. La prima sessione — economia ungherese, ambiente per gli investimenti e incentivi disponibili — si apre con il keynote di **Bence Buday**, amministratore delegato della **Hungarian Investment Promotion Agency (HIPA)**, e prosegue con una tavola rotonda moderata da **Róbert Ésik** (EY), cui partecipano fra gli altri **Patrizia Paglia** (Ittarian Plastic, Confindustria Canavese), **Giacomo Pedranzini** (Kométa 99) e **Castrese Catone**.

La seconda sessione guarda al **mercato del lavoro ungherese**, alle competenze e alle tendenze in atto: keynote di **Gergely Gáspár**, Business Development Director di Gi Group Holding, e tavola rotonda moderata da **Miklós Andorka** (WTS), con **Éva Csatlós** (EPTA), **Martina Almási** (HIPA), **Stefanie Kastner** (Prysmian) e il Presidente di Confindustria Ungheria **Roberto Massucco**. Chiude i lavori un aperitivo di networking. Alcuni relatori sono ancora in corso di conferma.

I posti sono limitati. Per le associate di Confindustria Ungheria è l'occasione di incontrare in Italia, in una sola giornata, l'agenzia governativa per gli investimenti, i consulenti che seguono gli insediamenti e gli imprenditori che in Ungheria hanno già aperto uno stabilimento: la Direzione è a disposizione per ogni informazione.

Fra i **partner professionali** dell'evento figurano **Confindustria Ungheria** e **Confindustria Est Europa**, insieme a HIPA, EY, WTS e alla Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria; **UniCredit** è Official Partner.

ISCRIZIONI

La partecipazione è su registrazione, sulla piattaforma dell'organizzatore: **connect.gigroupholding.com**. Le associate interessate possono avvisare la Direzione.



Inquadra e registrati



Quando competitività e inclusione diventano parte dello stesso sistema

Ogni azienda sa fare molte cose. La domanda vera è un'altra: quali attività è davvero strategico continuare a svolgere all'interno, e quali invece possono essere affidate a un partner capace di garantire qualità, flessibilità e continuità. In un contesto economico sempre più competitivo, ripensare l'organizzazione dei processi non significa semplicemente ridurre i costi: significa costruire un modello produttivo più efficiente, più resiliente e più sostenibile.

Da questa impostazione nasce l'attività di **Fónix MMK Nonprofit Kft.** Dal **2008** l'azienda sviluppa in Ungheria soluzioni produttive e servizi industriali per imprese nazionali e internazionali, con una struttura composta da **dieci stabilimenti produttivi**, una capacità operativa di oltre **750 collaboratori** e competenze distribuite su **sette diverse aree di business**.

Assemblaggio, confezionamento, cartotecnica, logistica, gestione dati, lavorazioni agricole e numerosi servizi personalizzati: ogni processo viene progettato in funzione delle esigenze operative del cliente, e non il contrario. Sarebbe però riduttivo descrivere Fónix come un semplice fornitore di servizi, perché il valore dell'organizzazione sta nel metodo con cui quei processi vengono ripensati.



Giuseppe Ninoná, Business Development Director di Fónix MMK (al centro), e la Direttrice Nikolett Tommasi (a destra) nello stabilimento di Bátorjérenye.





10

stabilimenti produttivi
in Ungheria



750+

collaboratori
capacità operativa



7

aree di business
dal 2008

Ogni collaborazione nasce infatti da un'**analisi approfondita dei processi produttivi**, con l'obiettivo di individuare le attività che possono essere esternalizzate senza perdere controllo, qualità o affidabilità. Il fine non è alleggerire l'organizzazione a scapito del risultato: è aumentare l'efficienza, liberare risorse interne e permettere all'impresa di concentrarsi sulle proprie competenze distintive, quelle che nessun fornitore può sostituire.

In questo modello l'**inclusione** non rappresenta un punto di partenza, ma una conseguenza. Fönix impiega e valorizza **persone con capacità lavorative alterate**, investendo nella loro formazione e nel loro sviluppo professionale: è una scelta che, nel disegno dei processi, si traduce in postazioni e mansioni costruite sulle persone che le occupano.

Per le imprese italiane presenti in Ungheria, Fönix rappresenta quindi molto più di un fornitore: è un **partner industriale** capace di progettare soluzioni operative su misura e di integrarsi nei processi produttivi dei propri clienti, con un approccio orientato ai risultati, alla qualità e alla costruzione di relazioni di lungo periodo. In una fase in cui sostenibilità, resilienza della catena di fornitura ed efficienza organizzativa pesano sempre di più, esperienze come questa mostrano che crescita economica e responsabilità sociale non sono obiettivi alternativi: possono diventare parte dello stesso progetto.

«L'inclusione non rappresenta un punto di partenza: è una conseguenza. Ogni persona possiede competenze che possono generare valore quando il lavoro viene progettato nel modo corretto: è così che qualità industriale, responsabilità sociale e competitività convivono nello stesso modello operativo.»

Fönix MMK Nonprofit Kft.

COME NASCE UNA COLLABORAZIONE

Si parte dall'analisi dei processi produttivi del cliente, per individuare le attività che possono uscire dall'azienda senza che ne escano anche il controllo e la qualità. Su quelle si progetta il processo: postazioni, tempi, verifiche, volumi. L'obiettivo dichiarato è la continuità — una fornitura che regga nel tempo e nei picchi —, non l'operazione una tantum. È il motivo per cui il rapporto con Fönix nasce quasi sempre come collaborazione di lungo periodo.

CONFINDUSTRIA UNGHERIA

L'industria italiana che cresce in Ungheria

La rete che rappresenta e accompagna le imprese italiane sul territorio ungherese.

IL PORTALE DEI SOCI È ONLINE



PARTNER STRATEGICI



PARTNER



Online su www.confindustria.hu: trilingue, con area riservata e tessera digitale

È **online**. Il nuovo sito di Confindustria Ungheria è pubblicato all'indirizzo **www.confindustria.hu**. Presentato al Consiglio Generale del **1° settembre 2026**, che ne ha autorizzato la pubblicazione, sostituisce il vecchio sito vetrina con un **portale alimentato dalla base dati dell'Associazione**: i contenuti si aggiornano con continuità e l'elenco delle associate non è più scritto a mano, ma generato dall'archivio dei soci.

Le pagine. Il portale è **trilingue — italiano, inglese e ungherese** — e riorganizza l'informazione per chi cerca qualcosa di preciso: Chi siamo, con i documenti; **Governance**, con scheda e biografia di ciascun componente, aggiornata con i nuovi organi; Perché associarsi, con le modalità di adesione; le Associate per categoria, con scheda propria e mappa delle sedi; News, Eventi con **iscrizione online**, archivio della newsletter, **Osservatorio economico** aggiornato ogni mese in collaborazione con UniCredit Bank Hungary, Contatti.

L'area riservata. A ogni socio è destinato un **accesso personale**: **nelle prossime settimane le associate riceveranno le istruzioni per attivarlo**. Da lì si aggiornano i propri dati — settore, logo, referenti, dimensioni d'impresa —, si consultano le convenzioni attive, i documenti riservati ai soci, gli eventi e le newsletter, e si trova la **tessera con codice QR**, che chi la inquadra può verificare per validità e diritti di convenzione. Il portale è inoltre installabile sul telefono come applicazione.

Cosa arriva. Le **convenzioni** riservate alle associate sono in corso di definizione e verranno pubblicate mano a mano che gli accordi si chiudono; la **domanda di adesione** si compila invece già online e arriva alla Direzione pronta per il Consiglio Direttivo, come previsto dallo Statuto. Anche le iscrizioni agli eventi passano ormai dal portale: la prima è quella dell'Executive Rugby Leadership Experience del 24 settembre. Segnalazioni e correzioni sono benvenute: si scrive alla Direzione.

Gli organi associativi sono stati rinnovati e il portale è già allineato: la composizione aggiornata è nel riquadro qui sotto e, con scheda e biografia di ciascun componente, nella pagina **Governance**.

GLI ORGANI ASSOCIATIVI RINNOVATI

- **Presidente** — Roberto Massucco
- **Vicepresidenti** — Alessandro Farina, Giordano Riello
- **Tesoriere** — Vincenzo Armino
- **Consiglieri** — Flavio Aita, Matteo Consalvi, Fabio Giacometti, Paolo Spada
- **Collegio Sindacale** — Antonio Schiro (Presidente), Luciano Bellan, István Tamus
- **Revisore dei Conti** — Eva De Rossi
- **Probiviri** — Federico Botto, Augusto Cocchioni, Massimo Cesare Fedeli
- **Direttore** — Nikolett Tommasi

*Il portale è realizzato da **Il Demiurgo** e si inserisce nel percorso di uniformazione digitale della rete di **Confindustria Est Europa**, di cui Confindustria Ungheria fa parte. Il Demiurgo cura la comunicazione della federazione.*

DAILY NEWS 
HUNGARY

HM
HELLÓ
MAGYAR

UN NUOVO MEDIA PARTNER

Confindustria Ungheria ha avviato una collaborazione con **Daily News Hungary**, la testata in lingua inglese che segue quotidianamente l'attualità ungherese, e con la sua gemella in ungherese **Helló Magyar**. Per le associate è un canale in più verso un pubblico internazionale: chi ha una notizia da far circolare — un investimento, un ampliamento, un riconoscimento — può segnalarla alla Direzione. La collaborazione si aggiunge ai rapporti con l'**Ambasciata d'Italia**, l'**Agenzia ICE**, l'**Istituto Italiano di Cultura** e le camere di commercio britannica e francese, che il portale raccoglie ora in una pagina dedicata.

» COME ADERIRE

ADESIONI E PACCHETTI SPONSOR 2026

Per aderire è necessario compilare il modulo di adesione disponibile sul sito www.confindustria.hu. L'ammissione delle aziende socie avviene su delibera del Consiglio Direttivo, previa domanda scritta.

Per informazioni: direzione@confindustria.hu • +36 30 620 55 41.

Pacchetti Sponsor 2026. Sono disponibili tre livelli — Supporter, Partner 2026 e Strategic Partner — con diverse modalità di visibilità e partecipazione: presenza sulle piattaforme istituzionali (newsletter, sito, materiali), comunicazione diretta con i soci, eventi e contenuti su misura.

Partner Strategici:



Partner:



Partner Legali:



CONFINDUSTRIA UNGHERIA È PARTE DI
CONFINDUSTRIA EST EUROPA CHE RIUNISCE
9 RAPPRESENTANZE INTERNAZIONALI
DELL'AREA



Presidente: **Marco Tozzi**
Direttore: **Adriano Pea**
Email: info@confindustria.by
www.confindustria.by



Presidente: **Patrizio dei Tos**
Direttore: **Irena Brajovic**
Email: info@confindustriaest.eu
www.confindustriaest.eu



Presidente: **Matco Gambini**
Direttore: **Christian Viganò**
Tel. **+48 577 855 550**
Email: segreteria@confindustria.pl
www.confindustria.pl



Presidente: **Roberto Massucco**
Direttore: **Nikolett Tommasi**
Tel. **+36 30 620 55 41**
Email: direzione@confindustria.hu
www.confindustria.hu



Presidente: **Anna Mareschi Danieli**
Direttore: **Emanuele Cristelli**
Tel. **+386 30 775 627**
Email: info@confindustriasi.eu



Presidente: **Andrea Allocco**
Tel. **+40 (0) 31 8053185**
Email: info@confindustria.ro
www.confindustria.ro



Presidente: **Romano Rossi**
Direttore: **Irena Brajovic**
Tel. **+381 11 2627 982**
Email: office@confindustria.rs
www.confindustria.rs



Presidente: **Nunzio Coraggio**
Tel. **+359 2 4500012**
Email: segreteria@confindustriabulgaria.bg
www.confindustriabulgaria.bg



Presidente: **Davide Rogai**
Direttore: **Gerta Bilali**
Tel. **+355 4 2252687**
Email: info@confindustriaalbania.it
www.confindustriaalbania.it



Presidente: **Riccardo Rainone**
Direttore: **Enrico Rainone**
Email: segreteria@confindustriamacedonia.mk
www.confindustriamacedonia.mk